



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SPINETOLI – ACQUAVIVA PICENA"

Comuni di Spinetoli, Acquaviva Picena e Monsampolo del Tronto

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I° grado

Via Giovanni XXIII, 13 - Località Pagliare del Tronto – 63078 Spinetoli (AP)

Tel.: 0736/899050 – Fax :0736/899562 - C.F.: 80006110441

E-mail: apic80600p@istruzione.it - apic80600p@pec.istruzione.it

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO 2021/22

PARTE GENERALE

“La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.”

Contrattazione integrativa d'Istituto a.s. 2021/2022

Il giorno 31/01/2022 alle ore 15.30 - in modalità "a distanza" tramite piattaforma Google Meet ha avuto luogo un incontro tra l'Istituto Comprensivo Statale di Spinetoli-Acquaviva nella persona del dirigente scolastico prof. Paolo Mauriello e i seguenti soggetti sindacali titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art. 22 comma 2 lett. C) CCNL 19/4/2018 (Comparto Istruzione e Ricerca)

- i rappresentanti delle seguenti OO.SS.

per la CISL Sig.ra Ciferri Giovanna

- i componenti della RSU

C.S Francesco Mariani
Ins. Claudia Ricci
Ins. Maria Anita Scarpellini
Ins. Rosabel Parisi

Al termine della riunione, le parti concordano l'allegata ipotesi di contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica ISC Spinetoli-Acquaviva, relativa al triennio 2018/2021

TITOLO I: DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1) Il presente Contratto Integrativo d'Istituto si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato nel Comparto Istruzione e Ricerca -Sezione Scuola, che presta lavoro nell'istituzione scolastica. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e Personale ATA) che presta collaborazioni plurime.

2) Il presente contratto integrativo si articola in:

- disposizioni generali (Titolo I);
- disposizioni concernenti le relazioni e i diritti sindacali (Titolo II)
- disposizioni concernenti la sicurezza (Titolo III)
- disposizioni concernenti il personale (Titolo IV));
- disposizioni di carattere economico (Titolo V);
- disposizioni finali e transitorie (Titolo VI)

Art. 2 – Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo

1) Il presente contratto integrativo ha durata triennale e concerne il periodo coincidente con gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024.

2) I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo saranno negoziati con cadenza annuale.

3) Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione nel sito web della scuola.

4) Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza, in caso di

disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.

5) Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordi tra le parti.

Art. 3 – Procedure di verifica e termine di efficacia.

1) La verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo avviene con cadenza semestrale, in appositi incontri tra le parti. Gli incontri possono essere promossi dal Dirigente Scolastico o richiesti dai soggetti sindacali. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

2) Al termine di ciascuno degli anni scolastici di vigenza del presente contratto, il Dirigente Scolastico convocherà la RSU al fine di verificare lo stato di attuazione degli accordi in atto, con particolare riferimento agli obiettivi conseguiti e all'adeguatezza delle azioni realizzate per il miglioramento dell'offerta formativa.

3) Il presente contratto conserverà la sua efficacia fino alla stipula del successivo contratto collettivo integrativo.

TITOLO SECONDO: RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 Articolazione del sistema di relazioni sindacali

Ai sensi dell'art. 22 del CCNL 2016, il sistema delle relazioni sindacali a livello di singola istituzione scolastica si articola nelle seguenti attività:

- a) contrattazione integrativa (comma 4);
- b) confronto (comma 8);
- c) informazione (comma 9).

Art. 5 - Contrattazione integrativa

La contrattazione integrativa di istituto si svolge nelle materie ad essa demandate dalla contrattazione di livello superiore (art. 22 CCNL 2016), dovendosi, in ogni caso, escludere qualsiasi sovrapposizione, duplicazione o ripetibilità di materie trattate ai diversi livelli, nazionale o regionale, salvo che sia demandata al livello inferiore la regolazione di materie di pertinenza di detti livelli superiori o di loro parti specifiche.

Ai sensi dell'art. 22, comma 4, lett. c), del CCNL 2016 costituiscono oggetto di contrattazione integrativa:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d. lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinati alla remunerazione del personale (c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (c6);
- criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei

- docenti (c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (c8)
- riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (c9).

Art. 6 - Informazione

L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti. Sono oggetto di informazione (art. 5 CCNL) tutte le materie nelle quali è prevista la contrattazione, ovvero il confronto, nonché le seguenti materie (art. 22, comma 9):

- proposta di formazione delle classi e degli organici (b1);
- criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (b2).

Il Dirigente Scolastico fornisce le informazioni in oggetto in tempi congrui rispetto all'avvio dell'anno scolastico. Potrà, comunque, essere oggetto di informazione da parte del Dirigente Scolastico ogni materia oggetto del presente contratto integrativo.

Art. 7 - Confronto.

Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.

Il confronto potrà essere richiesto dai soggetti sindacali, anche singolarmente, entro cinque giorni dall'informazione, ovvero anche proposto dal Dirigente Scolastico, con le modalità di cui all'art. 5 del CCNL.

Sono oggetto di confronto (art. 22, comma 8):

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto ((b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente e ATA(b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (b4).

Con le dette modalità, potranno comunque essere oggetto di confronto, ad iniziativa del Dirigente Scolastico o della RSU, tutte le materie oggetto di contrattazione e di informazione

Art.8 – Obiettivi e strumenti

1. Le relazioni sindacali sono finalizzate, nel quadro dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e della RSU, all'incremento della qualità del servizio scolastico, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di implementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Le parti contraenti si impegnano reciprocamente ad improntare le relazioni sindacali alla correttezza e trasparenza di atti e comportamenti.
2. Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali le riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso con la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti.

Art. 9 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

CAPO II- DIRITTI SINDACALI

Art. 10 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in zona non secondaria e di comune passaggio obbligato e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale, in alternativa il sito della scuola, area comunicazioni- albo sindacale
2. Ogni documento affisso alla bacheca o pubblicato, di cui al comma 1, deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali scolastici, concordando con il Dirigente di quale spazio fruire e le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e a tutto il personale le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno, pubblicandoli sul sito della scuola, area comunicazioni - albo sindacale.
5. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di contrattazione integrativa. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente (nello specifico in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, pertanto i permessi fruibili dalle RSU sono pari a (calcolo annuale). I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
2. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

Art. 12 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa entro i termini comunicati nella circolare, in modo da poter avvisare le famiglie e i comuni in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza con una tolleranza di 30 minuti dal termine dell'assemblea indetta in ambito comunale, mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 60 minuti.
6. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio. Il personale che non partecipa all'assemblea svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata a carico di ognuno. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
7. Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di assemblea sindacale, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti di personale: n. 1 assistente amministrativo e n. 14 collaboratori scolastici. Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'Albo della Scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi previsti dalla normativa vigente. Nella individuazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta); successivamente, effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

Art. 13 – Diritto allo sciopero e determinazione dei contingenti del personale ATA in caso di sciopero

1. Diritto di sciopero

Il personale che intende aderire allo sciopero, può dare volontariamente preavviso scritto al Dirigente Scolastico, senza possibilità di revoca, tale preavviso non è obbligatorio.

I docenti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare svolgimento delle lezioni, si intendono in servizio dall'orario d'inizio delle lezioni della giornata in cui è stato proclamato lo sciopero, per un monte ore totale pari alle proprie ore di servizio in quel giorno.

Il personale docente e ATA che, preventivamente, non abbia comunicato l'adesione allo sciopero, viene considerato scioperante in caso di assenza dal servizio fatta eccezione per eventuali assenze ad altro titolo già autorizzate o accertate (malattia, ferie, permessi, ecc.).

In caso di adesione allo sciopero del Dirigente Scolastico, le relative funzioni saranno obbligatoriamente svolte, nell'ordine dal Primo Collaboratore, da uno dei collaboratori, dal docente più anziano d'età in servizio.

2. Determinazione contingenti minimi personale ATA

L'esercizio del diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le prestazioni indispensabili all'uopo previsti e regolati dalla legge 146/90 e dalla Legge 83/2000. Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti di personale - previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla Legge n. 83/2000 - necessari ad assicurare le prestazioni indicate:

- per garantire lo svolgimento degli esami finali: n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico;
- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
- per le certificazioni urgenti: n.1 assistente amministrativo
- per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato: il DSGA, n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico.

Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'Albo della Scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi previsti dalla normativa vigente. Nella individuazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta); successivamente, effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

TITOLO III: DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

Articolo 14 – Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

- 1) Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a:
 - Adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc.
 - Valutare i rischi esistenti;
 - Elaborare il documento specifico recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
 - Designare, sentito il Rappresentante dei Lavoratori della Sicurezza (RLS), l'Addetto o gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
 - Nominare il medico competente;
 - Conferire l'incarico di RSPP seguendo le procedure di cui al successivo comma 5;
 - Promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturali, che sono integrati nel PTOF e considerati attività aggiuntive se svolti oltre l'orario d'obbligo;
 - Adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
 - Attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e per gli alunni.

I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica.

- 2) Per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro vengono individuate le figure RLS e RSPP.

Art.15- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
3. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
4. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 16 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Al RSPP compete un compenso attinto dai fondi appositamente assegnati dal MIUR, nel caso di RSPP interno dal Fondo dell'istituzione scolastica.
3. L'incarico di RSPP (vedi art. 32 del D.Lgs. 81/2008) viene affidato in via prioritaria a personale interno all'istituzione scolastica, o in subordine, di altra istituzione scolastica (collaborazione plurima). Solo in via residuale, si ricorre a personale esterno alle istituzioni scolastiche, avvalendosi dell'opera di un esperto alle istituzioni scolastiche, avvalendosi dell'opera di un esperto individuato

all'interno degli Enti proprietari degli edifici scolastici o all'interno di istituzioni specializzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (INAIL; aziende ospedaliere, ASL, Università, ecc.) In ultima istanza ci si avvale dell'opera di un libero professionista

Art.17 Figure sensibili

Ogni dipendente (docente e ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni.

1. Per ogni plesso sono individuate le seguenti figure:

- addetti al primo soccorso
- addetti al primo intervento sulla fiamma
- preposti (docenti fiduciari di plesso)

I preposti (ex art. 3 del D.Lgs. 82/2008) devono sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge e delle disposizioni del Dirigente Scolastico.

2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno periodicamente aggiornate.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, secondo quanto comunicato dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e dal Dirigente.

TITOLO IV: FLESSIBILITA' ORARIA E MODALITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Art. 18 – Fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA (CCNL 2016/18 art.22 c.4 c6)

Per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, è consentita la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:

- genitori di figli in età scolare (0-14);
- personale con certificazione di handicap grave (art.3c.3L.104/92);
- personale che assiste familiare in condizione di handicap grave;

La concessione di scansione flessibile dell'orario deve tener conto della dotazione di organico ATA del plesso e dell'Istituto, non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi amministrativi e generali ed è subordinata alla previa comunicazione alla DSGA e successiva autorizzazione. In presenza di un numero di richieste superiori a quelle concedibili, si terrà conto delle esigenze personali e familiari debitamente documentate, anche collegate a particolari condizioni di salute e/o disabilità;

La flessibilità potrà essere utilizzata:

- per anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di un'ora (o altra misura) sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano;
- per effettuare, a richiesta del personale interessato, un orario spezzato tra il turno antimeridiano e quello pomeridiano, assicurando la prestazione oraria minima di almeno due ore continuative in ciascun spezzone;
- per il cambio di giorno libero (se presta servizio in regime orario di 5 giorni su 6) a condizione che il servizio di competenza sia assicurato da altra unità di personale

Le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il DSGA sono concordate con il Dirigente Scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo.

Art.19 - Diritto alla disconnessione (CCNL 2016/18 art.22 c.4 c8)

Le comunicazioni d'ufficio (convocazioni, segnalazioni assemblee, corsi di formazione...) avvengono attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della scuola. La pubblicazione dell'avviso avviene con

anticipo di almeno cinque giorni ed è considerata avvenuta lettura. Al fine di una più sicura informazione e per esigenze di servizio, il DS può ritenere di inviare la comunicazione con la stessa tempistica della pubblicazione sul sito:

- sul registro elettronico (personale docente)
- sulla mail in dotazione del personale della scuola o su mail personale eventualmente comunicata dal lavoratore.

L'Amministrazione mette il lavoratore in condizione di accedere ad Internet in orario di servizio attraverso una postazione fissa con ingresso individualizzato o attraverso l'accesso wifi.

Vengono individuati dei criteri per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro, in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), come segue:

- a) il personale docente e ATA potrà essere raggiunto fuori dall'orario di servizio solo per esigenze non rinviabili (urgenze scaturite da calamità naturali ed esigenze improrogabili) su indirizzi mail (istituzionali e/o personali) e telefoni (fissi o mobili), opportunamente comunicati nei tempi concordati tra il Dirigente, il Direttore ed il personale docente e ATA; da tali comunicazioni non derivano in ogni caso obblighi di reperibilità;
- b) l'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa-necessaria ed urgente in conseguenza della comunicazione intervenuta tra l'istituzione scolastica e il dipendente sarà considerata come lavoro effettivo per corrispettivi e/o riposi compensativi;
- c) particolare attenzione verrà prestata al fine di garantire un uso limitato all'essenziale dei numerosi gruppi WhatsApp, che possono costituire oggi un impedimento al reale diritto di disconnessione.
- d) Qualora la comunicazione sia avvenuta per le vie brevi via Whatsapp

Art.20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:

- a) Una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;
- b) Una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;
- c) La definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;
- d) Una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;
- e) Una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- f) Una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
- g) Una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;
- h) La semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
- i) Una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali.

TITOLO V: DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

Articolo 21 – Limiti e durata dell'accordo:

Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata d'istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al Fondo d'Istituto e ad ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'istituto che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso la scuola. **Il presente accordo ha validità per l'anno scolastico 2021/2022.**

Articolo 22 Quantificazione delle risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
- eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
- stanziamenti del Fondo per la valorizzazione del personale scolastico
- altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni, partecipazione a progetti (aree a rischio)
- Le assegnazioni del corrente anno scolastico e tutte le economie sono riportate dettagliatamente nelle **tabelle allegate** che costituiscono parte integrante del presente contratto.

Art. 23 - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa MOF

Il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa è finalizzato a remunerare il personale per le seguenti finalità:

- a) finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 2007; compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
- b) funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- c) incarichi specifici del personale ATA;
- d) misure incentivanti dei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
- e) compensi per la sostituzione di colleghi assenti;
- f) finalità di cui all'art. 1, comma 593 della legge n. 205/2017.

L'importo dei fondi in questione, e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinati alla remunerazione del personale, risulta determinata per il corrente anno scolastico sulla base del prospetto analitico allegato al presente contratto integrativo di istituto per costituirne parte integrante

Articolo 24 – Finalità e ripartizione del fondo d'Istituto

1. Il Fondo d'Istituto è finalizzato all'attuazione del POF e pertanto è utilizzato a favore di tutte le categorie del personale scolastico nelle persone che svolgano attività e progetti, diretti o di supporto in aggiunta alla normale attività lavorativa.
2. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Articolo 25– Criteri per la suddivisione del Fondo dell’Istituzione Scolastica

I criteri per la ripartizione delle risorse del FIS sono definiti come segue:

- Le risorse del fondo dell’istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell’istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
- Il fondo di istituto (contrattabile) è inizialmente decurtato dell’indennità di direzione del D.S.G.A. e dei compensi relativi ai collaboratori del DS. E’ poi incrementato con le economie dell’anno precedente e del Fondo di valorizzazione.
- L’importo totale è ripartito secondo le seguenti percentuali, che tengono conto del numero di docenti e di personale ATA presenti
75% al personale docente
25% al personale ATA
- Eventuali somme non impegnate o non utilizzate confluiranno nella parte generale ed indifferenziata del fondo d’istituto ed entreranno nella dotazione contrattuale dell’anno scolastico successivo.
- Il fondo di istituto è tendenzialmente ripartito in maniera equa tra i diversi ordini di scuola, in maniera proporzionale al numero degli alunni di ciascun grado.
- I progetti di ampliamento dell’offerta formativa che prevedono impegni aggiuntivi in orario extracurricolare, ore di progettazione e docenza, saranno realizzati nella misura permessa dalle risorse, tenendo conto delle priorità individuate dagli OO.CC. competenti (Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto).
- Il compenso per i collaboratori è in rapporto alle deleghe assegnate, stabilito dalla contrattazione d’istituto.
- Ai fiduciari di plesso viene riconosciuto un compenso forfettario commisurato al numero delle classi e agli effettivi carichi di lavoro, stabilito dalla contrattazione d’istituto.
- La flessibilità organizzativa, se è strutturale e ricorrente, viene compensata con un importo forfettario da stabilire in sede di contrattazione d’istituto.
- L’intensificazione lavorativa, se è strutturale, ricorrente, periodica, viene compensata con un importo forfettario da stabilire in sede di contrattazione d’istituto.
- La partecipazione al lavoro delle Commissioni deliberate dal Collegio dei docenti è retribuita con compenso orario o forfettario stabilito dalla contrattazione d’Istituto.

Art. 26 – Criteri generali per l’erogazione dei compensi accessori

I trattamenti economici accessori, di cui al presente contratto integrativo, sono finalizzati all’obiettivo del conseguimento di adeguati livelli di efficienza e produttività del servizio pubblico erogato, secondo principi di correttezza, allo scopo di incentivare l’impegno e la qualità del servizio, riconoscendo l’impegno individuale e i risultati conseguiti.

Le risorse in questione dovranno essere utilizzate esclusivamente per retribuire lo svolgimento di attività aggiuntive rispetto alle ordinarie mansioni, ovvero per effettive intensificazioni della prestazione lavorativa, entrambe previamente determinate.

Lo svolgimento di tali attività dovrà essere concretamente verificabile, anche, se possibile, con l’ausilio di strumenti di rilevazione elettronica, e sarà oggetto di costante controllo da parte del D.S., anche sulla base delle rilevazioni effettuate dal DSGA.

Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA saranno corrisposti in modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate; il computo sarà effettuato sulla base della rilevazione della presenza su registri debitamente compilati.

In ogni caso, non potranno essere corrisposti compensi che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese.

Art. 27– Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 88 del CCNL, e del Piano Annuale delle Attività e del POF, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito come nei modelli allegati.
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate come nei modelli allegati.
3. Riguardo i compensi di natura forfetaria si considerano riferiti al periodo 1 settembre - 30 giugno. In caso di assenza - tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente - per periodi continuativi superiori a 45 giorni il compenso, ove spettante, verrà attribuito in proporzione al servizio effettivamente prestato.

Articolo 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive e sostituzione dei colleghi assenti

1. I compensi per il personale designato dal dirigente scolastico a collaborare in modo continuativo sono definiti in base alle tipologie di incarico nonché ai livelli delle deleghe conferite, alla complessità e al carico di impegno connessi all'incarico stesso che, necessariamente, dovrà essere svolto in **orario aggiuntivo** a quello del normale orario di servizio.
2. I docenti disponibili per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo al fine di sostituire i colleghi assenti, verranno retribuiti in base al numero di ore prestate, preventivamente autorizzate dal Dirigente dopo verifica dell'effettiva disponibilità. Il residuo delle ore eccedenti, vista la imponente necessità che perdura da anni, è rimesso nella voce 'ore eccedenti'. Per la Scuola Primaria, ove possibile, il recupero potrà avvenire nelle ore di compresenza.
3. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo, nella forma di intensificazione della prestazione, sono retribuite con compenso forfetario, stabilito in sede di contrattazione.
4. Le sole prestazioni del personale ATA, rese in aggiunta all'orario d'obbligo, possono essere remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio, su richiesta del dipendente.
5. Nei periodi di interruzione dell'attività didattica è possibile la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive così come deliberate annualmente dal Consiglio di Istituto.
Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate dal personale ATA, tranne che il personale intenda estinguere crediti di lavoro con ore di lavoro straordinario non retribuite o recuperi pomeridiani durante i periodi di attività didattica.

Art.29 Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL 2006 da attivare nella istituzione scolastica come da modello allegato.

2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata specifica professionalità se necessaria alla tipologia di attività
 - disponibilità degli interessati
 - esigenze di servizio.

Art. 30- Funzioni strumentali (art. 33 CCNL)

Il numero delle funzioni strumentali e le attività da esplicare sono identificate con delibera del Collegio dei Docenti che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari e sono attribuite formalmente dal Dirigente Scolastico.

Art.31 Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il compenso accessorio. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e gli obiettivi assegnati.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti e alla congruenza dei dati riportati a consuntivo sulla tabella redatta dal DSGA.

Art. 32 Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente (art. 1, comma 127, Legge 107/2015)

L'art. 1, comma 249, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (GU Serie Generale n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45) dispone che: "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione." Per questo motivo il relativo importo confluisce nel FIS e verrà utilizzato per valorizzare i vari incarichi attribuiti ai docenti e al personale ATA con la medesima percentuale

75% al personale docente

25% al personale ATA

TITOLO VI: NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa

- 1) Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
- 2) In conseguenza di novità normative e di maggiori/minori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali

Letto e approvato

Pagliare del Tronto, 31/01/2022

I componenti della RSU

C.S Francesco Mariani

Ins. Claudia Ricci

Ins. Maria Anita Scarpellini

Ins. Rosabel Parisi

Francesco Mariani
Claudia Ricci
Maria Anita Scarpellini
Rosabel Parisi

Il Dirigente Scolastico

Prof. Paolo Mauriello

Paolo Mauriello

I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali

per la CISL

Sig.ra Ciferri Giovanna

Oggi, l'anno 2022 nel mese di febbraio il giorno 04 presso l'ISC SPINETOLI-ACQUAVIVA, via Giovanni XXIII n. 13, viene sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo integrativo di Istituto.

I componenti della RSU

C.S Francesco Mariani

Ins. Claudia Ricci

Ins. Maria Anita Scarpellini

Ins. Rosabel Parisi

Francesco Mariani
Claudia Ricci
Maria Anita Scarpellini
Rosabel Parisi

Il Dirigente Scolastico

Prof. Paolo Mauriello

Paolo Mauriello

I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali

La sottoscritta Giovanna Ciferri in qualità di rappresentante della
CISL Scuola

dichiara con la presente di sottoscrivere il Contratto Integrativo
d'Istituto a.s. 2021/2022.

Giovanna Ciferri

— Carta Identità 001.jpg —

TABELLA 1 - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA (F.I.S.) A.S. 2021-2022

FIS Disponibile	€ 64.736,37
Indennità Direz. DSGA	€ 5.880,00
Indennità Direz. Sostituto DSGA	€ 300,00
Compensi Collaboratori DS	€ 4.700,00
FIS Disponibile	€ 53.856,37
Economie FIS anno precedente	€ 9.783,96
FIS Totale Disponibile	€ 63.640,33
Valorizzazione del personale Disponibile	€ 19.521,70
Totale complessivo disponibile FIS e Valorizzazione personale	€ 83.162,03
% Docenti	75%
% ATA	25%
TOT. BUDGET DOCENTI (75%)	€ 62.371,52
TOT. BUDGET ATA (25%)	€ 20.790,51
TOTALE	€ 83.162,03

Valorizzazione del personale scolastico	€ 18.416,23
Economie anno precedente	€ 1.105,47
Totale	€ 19.521,70
% Docenti	75%
% ATA	25%
VALORIZZAZIONE DOCENTI (75%)	€ 14.641,28
VALORIZZAZIONE ATA (25%)	€ 4.880,43
TOTALE	€ 19.521,70

TABELLA 2 - ASSEGNAZIONE FORFETARIO DOCENTI F.I.S. 2021-2022 (valori lordo dipendente)

BUDGET DISPONIBILE DOCENTI	€ 62.371,52
-----------------------------------	--------------------

di cui:

PROGETTI	€ 27.265,00
FORFETARIO	€ 35.106,52
ECONOMIE PRATICA SPORTIVA DESTINATE A DIVERSE FINALITÀ (ART. 8 CCNI DEL 22 /09/2021)	€ 1.513,48

così ripartito:

DESCRIZIONE	IMPORTO/CAD	n.	TOTALE
FIDUCIARI PLESSO:			
- INFANZIA ACQUAVIVA PICENA	€ 350,00	1	€ 350,00
- INFANZIA STELLA DI MONSAMPOLO	€ 450,00	1	€ 450,00
- INFANZIA PAGLIARE DEL TRONTO	€ 600,00	1	€ 600,00
- INFANZIA SPINETOLI	€ 350,00	1	€ 350,00
- INFANZIA SAN PIO X	€ 350,00	1	€ 350,00
- PRIMARIA ACQUAVIVA PICENA	€ 500,00	1	€ 500,00
- PRIMARIA STELLA DI MONSAMPOLO	€ 750,00	1	€ 750,00
- PRIMARIA SPINETOLI	€ 500,00	1	€ 500,00
- PRIMARIA SANDRO PERTINI	€ 900,00	1	€ 900,00
- SECONDARIA I GR. ACQUAVIVA	€ 450,00	1	€ 450,00
- SECONDARIA I GR. MONSAMPOLO	€ 450,00	1	€ 450,00
- SECONDARIA I GR. PERTINI	€ 800,00	1	€ 800,00
- SECONDARIA I GR. COLLI DEL T.	€ 600,00	1	€ 600,00
REFERENTI :			
- REFERENTE CYBERBULLISMO	€ 300,00	1	€ 300,00
- REFERENTE VALUTAZIONE PRIMARIA	€ 300,00	1	€ 300,00
- REFERENTE SCUOLE INFANZIA	€ 300,00	1	€ 300,00
- REFERENTE SITO WEB	€ 300,00	1	€ 300,00
- REFERENTI COVID			€ -
- INFANZIA ACQUAVIVA PICENA	€ 150,00	1	€ 150,00
- INFANZIA STELLA DI MONSAMPOLO	€ 200,00	1	€ 200,00
- INFANZIA PAGLIARE DEL TRONTO	€ 225,00	1	€ 225,00
- INFANZIA SPINETOLI	€ 150,00	1	€ 150,00
- INFANZIA SAN PIO X	€ 150,00	1	€ 150,00
- PRIMARIA ACQUAVIVA PICENA	€ 225,00	1	€ 225,00
- PRIMARIA STELLA DI MONSAMPOLO	€ 350,00	1	€ 350,00
- PRIMARIA SPINETOLI	€ 225,00	1	€ 225,00
- PRIMARIA SANDRO PERTINI	€ 425,00	1	€ 425,00
- SECONDARIA I GR. ACQUAVIVA	€ 200,00	1	€ 200,00
- SECONDARIA I GR. MONSAMPOLO	€ 200,00	1	€ 200,00
- SECONDARIA I GR. PERTINI	€ 300,00	1	€ 300,00
- SECONDARIA I GR. COLLI DEL T.	€ 250,00	1	€ 250,00
- REFERENTI CONTINUITA'	€ 100,00	13	€ 1.300,00

SEGRETARIO COLLEGIO DEI DOCENTI	€	100,00	1	€	100,00
COORDINATORI :					
- COORDINATORI PRIMARIA	€	100,00	32	€	3.200,00
- COORDINATORI SECONDARIA	€	350,00	22	€	7.700,00
DIPARTIMENTI SECONDARIA:					
- AREA LINGUE, ITALIANISTICA,	€	200,00	4	€	800,00
COMMISSIONE ORARIO					
- PRIMARIA	€	70,00	11	€	770,00
- SECONDARIA	€	100,00	6	€	600,00
COMMISSIONE INCLUSIONE	€	150,00	4	€	600,00
COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA :	€	100,00	5	€	500,00
COMMISSIONE PTOF :	€	200,00	3	€	600,00
COMMISSIONE REGOLAMENTI :	€	200,00	5	€	1.000,00
TUTOR					
- DOCENTE REFERENTE					
- INFANZIA	€	150,00	1	€	150,00
- PRIMARIA	€	150,00	5	€	750,00
- SECONDARIA	€	150,00	6	€	900,00
- Tutor accogliente università	€	100,00	12	€	1.200,00
- Tutor accogliente Montessori	€	50,00	4	€	200,00
- Tutor accogliente TFA	€	150,00	3	€	450,00
INCENTIVI FUNZIONI STRUMENTALI					
AREA 1 - PTOF	€	400,00	2	€	800,00
AREA 2 - INCLUSIONE	€	600,00	2	€	1.200,00
AREA 3 - INNOVAZIONE	€	400,00	2	€	800,00
AREA 4 - ORIENTAMENTO	€	400,00	2	€	800,00
NUCLEO DI VALUTAZIONE RAV:	€	100,00	6	€	600,00
COMITATO DI VALUTAZIONE	€	100,00	3	€	300,00
TOTALE				€	36.620,00
differenza per controllo				€	0,00

TABELLA 3 - FUNZIONI STRUMENTALI 2021-2022**a - Disponibilità da contrattare Funzioni Strumentali**

	LORDO DIPENDENT	LORDO STATO
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 5.337,53	€ 7.082,90
resti anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DA CONTRATTARE	€ 5.337,53	€ 7.082,90

b - Ripartizione Funzioni Strumentali

AREA 1 - PTOF	€ 1.334,38	€ 1.770,73
AREA 2 - INCLUSIONE	€ 1.334,38	€ 1.770,73
AREA 3 - INNOVAZIONE	€ 1.334,38	€ 1.770,73
AREA 4 - ORIENTAMENTO	€ 1.334,38	€ 1.770,73
Totale assegnato	€ 5.337,53	€ 7.082,90
Residua disponibilità	€ 0,00	€ 0,00

TABELLA 4 - ORE ECCEDENTI DOCENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI**a - Disponibilità ore eccedenti**

	LORDO DIPENDENT	LORDO STATO
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 3.545,44	€ 4.704,80
resti anni precedenti	€ 2.129,98	€ 2.826,48
TOTALE DA CONTRATTARE	€ 5.675,42	€ 7.531,28

TABELLA 5 - PRATICA SPORTIVA 2021-2022

a - Disponibilità da contrattare Pratica Sportiva

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 1.408,53	€ 1.869,12
resti anni precedenti	€ 2.640,23	€ 3.503,59
TOTALE DA CONTRATTARE	€ 4.048,76	€ 5.372,71
PARTE DELLE ECONOMIE DESTINATE A DIVERSA FINALITÀ (ART. 8 CCNI DEL 22 /09/2021)	€ 1.513,48	€ 2.008,39
TOTALE EFFETTIVO DA CONTRATTARE	€ 2.535,28	€ 3.364,32

b - Ripartizione Pratica Sportiva

DESCRIZIONE	n.	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
- SECONDARIA	1		€ 0,00
- SECONDARIA	1		€ 0,00
- SECONDARIA	1		€ 0,00
TOTALE		€ 0,00	€ 0,00
Economia		€ 2.535,28	€ 3.364,32

TABELLA 6 - ASSEGNAZIONE PERSONALE ATA F.I.S. 2021-2022 (valori lordo dipendente)

BUDGET DISPONIBILE ATA F.I.S. 2021-2022	€ 20.790,51
--	--------------------

di cui:

1. per ore eccedenti l'orario ordinario di servizio:

DESCRIZIONE	ore	costo/ora	TOTALE
- Personale amministrativo	0	€ 14,50	€ -
- Collaboratori scolastici	30	€ 12,50	€ 375,00
TOTALE			€ 375,00

1. per compensi computati a forfait:

DESCRIZIONE	IMPORTO CAD.	n. beneficiari	TOTALE
AREA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
- Responsabile attrezzature informatiche	€ 1.390,00	1	€ 1.390,00
- Responsabile gestione assenze personale	€ 554,00	1	€ 554,00
- Responsabile progetto segreteria digitale	€ 1.345,00	1	€ 1.345,00
- Responsabile passweb	€ 1.345,00	1	€ 1.345,00
- Responsabile progetti	€ 90,00	1	€ 90,00
- Responsabile area didattica	IMPORTI DIFFERENZIATI	2	€ 1.881,00
- Aggregazione ISC	IMPORTI DIFFERENZIATI	7	€ 2.535,00
TOTALE AREA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		7	€ 9.140,00
AREA ASSISTENTI TECNICI	€ 360,00	1	€ 360,00
TOTALE AREA ASSISTENTI TECNICI		1	€ 360,00
DESCRIZIONE	IMPORTI DIFFERENZ.	n. beneficiari	TOTALE
AREA COLLABORATORI SCOL.			
- Maggiore complessità COVID	IMPORTI DIFFERENZIATI	23	€ 2.745,00
- Maggiore complessità sede di servizio	IMPORTI DIFFERENZIATI	9	€ 3.070,00
- Trasporto prodotti di pulizia	IMPORTI DIFFERENZIATI	2	€ 800,00
- Supporto uffici e piccola manutenzione	€ 400,00	1	€ 400,00
- Servizio su più plessi	€ 100,00	1	€ 100,00
- Disponibilità sostituzioni	IMPORTI DIFFERENZIATI	13	€ 1.700,00
- Servizio in plesso con carenze strutturali	IMPORTI DIFFERENZIATI	8	€ 2.100,00
TOTALE AREA COLLABORATORI SCOL.		28	€ 10.915,00
TOTALE ATA + AT			€ 9.500,00
TOTALE CS			€ 11.290,00
TOTALE ATA COMPLESSIVO			€ 20.790,00
differenza per controllo			€ 0,51

TABELLA 7 - ASSEGNAZIONE PERSONALE ATA INCARICHI SPECIFICI 2020-2021

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 3.633,82	€ 4.822,08
resti anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DA CONTRATTARE	€ 3.633,82	€ 4.822,08

ASSEGNAZIONI	IMPORTO/PLESSO	n. beneficiari	TOTALE
AREA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
			€ -
TOTALE AREA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			€ -
AREA COLLABORATORI SCOL.			
- Servizio plessi scuola infanzia	IMPORTI DIFFERENZIATI	5	€ 1.300,00
- Assistenza alunni H	IMPORTI DIFFERENZIATI	4	€ 616,00
- Complessità sede di servizio	IMPORTI DIFFERENZIATI	4	€ 1.115,00
- Sede di servizio con carenze strutturali	IMPORTI DIFFERENZIATI	4	€ 602,00
TOTALE AREA COLLABORATORI SCOL.		17	€ 3.633,00
TOTALE GENERALE			€ 3.633,00
differenza per controllo			€ 0,82

TABELLA 8

PROGETTI A CARICO DEL FIS A.S. 2021/2022

ORDINE DI SCUOLA	PLESSO	CLASSI	TITOLO PROGETTO	REFERENTE	N. DOCENTI COINVOLTI	ORE DOCENZA	ORE NON DOCENZA	COSTO DOCENZA	COSTO NON DOCENZA	TOTALE
INFANZIA	PAGLIARE - SPINETOLI - SAN PIO X	TUTTE (168 ALUNNI)	IN VIAGGIO ...TRA FANTASIA E REALTA'	SANTINI - CRUCIANI - SPACCASASSI	TUTTI	0	6	€	€ 105,00	€ 105,00
INFANZIA	PAGLIARE	TUTTE	E' SOLO UN GIOCO	SANTINI IRMA	TUTTE	0	0	€	€	€
INFANZIA	SAN PIOX	TUTTE	E' SOLO UN GIOCO	SILVESTRI SARA	TUTTE	0	0	€	€	€
INFANZIA	PAGLIARE	TUTTE	ENGLISH FOR KIDS	SANTINI IRMA	TUTTE	0	0	€	€	€
INFANZIA	PAGLIARE	C. B, M1, M2	STORIA DI UN DRAGO	MAURIZI NERINA	7	0	0	€	€	€
INFANZIA PRIMARIA	PAGLIARE - PERTINI	C. E PRIMA CLASSE PRIMARIA	SEGUO IL FILO ROSSO DI LUCY	PARISI ROSABEL	5	0	10	€	€ 175,00	€ 175,00
INFANZIA	SPINETOLI	A - B	ENGLISH FOR KIDS	CLAUDIA GRISOSTOMI	4	0	0	€	€	€
INFANZIA	SPINETOLI	TUTTE	E' SOLO UN GIOCO	MARIA MICUCCI	4	0	4	€	€ 70,00	€ 70,00
INFANZIA	PAGLIARE - SAN PIO X - SPINETOLI	TUTTE	ENGLISH FOR KIDS	CRUCIANI FRANCESCA	TUTTE	0	0	€	€	€
INFANZIA PRIMARIA	SPINETOLI		STORIA DEL LEONE	GRISOSTONI CLAUDIA	4	0	8	€	€ 140,00	€ 140,00
INFANZIA	SAN PIO X	TUTTE	E' SOLO UN GIOCO	SARA SILVESTRI	4	0	0	€	€	€
INFANZIA	ACQUAVIVA	TUTTE	ENGLISH FOR KIDS	COLLINA ROSITA	4	0	4	€	€ 70,00	€ 70,00
INFANZIA	ACQUAVIVA	TUTTE	BAMBINI AMICI PER LA TERRA	MARCELLI STEFANIA	7	0	42	€	€ 735,00	€ 735,00
INFANZIA	ACQUAVIVA	TUTTE	MI MUOVO, GIOCO, IMPARO	MARCELLI STEFANIA	TUTTE	0	0	€	€	€
INFANZIA	ACQUAVIVA	TUTTE	MUSICOTERAPIA	COLLINA ROSITA	TUTTE	0	0	€	€	€
INFANZIA	STELLA	TUTTE	MI MUOVO E MI DIVERTO	ELISA MAESTRI	TUTTE	0	0	€	€	€
INFANZIA	STELLA	TUTTE	RITMO A COLORI	ELISA MAESTRI	TUTTE	0	0	€	€	€
INFANZIA	STELLA	TUTTE	ENGLISH FOR KIDS	ELISA MAESTRI	TUTTE	0	0	€	€	€
INFANZIA	STELLA	TUTTE	CODING	ELISA MAESTRI	2	0	0	€	€	€
INFANZIA	STELLA	TUTTE	MEDIAZIONE LINGUISTICA	ELISA MAESTRI	0	0	0	€	€	€
			TOTALE INFANZIA		41	0	74	€	1.295,00 €	€ 1.295,00

ORDINE DI SCUOLA	PLESSO	CLASSI	TITOLO PROGETTO	REFERENTE	N. DOCENTI COINVOLTI	ORE DOCENZA	ORE NON DOCENZA	COSTO DOCENZA	COSTO NON DOCENZA	TOTALE
PRIMARIA	PERTINI	IIIM-IVM-VM-1A	IO LEGGO PERCHE'	SERIO VALENTINA	8	0	0	€	€	
PRIMARIA	PERTINI	5B	LEGGENDO INSIEME SI CRESCE	MESTICHELLI LORENZA	1	0	0	€	€	
PRIMARIA	PERTINI	4B	LETTURA IN CLASSE	CAPANNA MARIA	1	0	0	€	€	
PRIMARIA	PERTINI	4A	LETTURA IN CLASSE	CHERUBINI ANTONELLA	1	0	0	€	€	
PRIMARIA	PERTINI	5M	LEGGERE CHE PASSIONE	ALMONTI IVANA	1	0	0	€	€	
PRIMARIA	PERTINI	2A	PROGETTO DI LETTURA	PAGANELLI BEATRICE	2	0	0	€	€	
PRIMARIA	PERTINI	4B	MUSICA INSIEME	CAPANNA - MARANCI	3	0	VEDI NOTE	€	€	
PRIMARIA	PERTINI	4B	RECUPERO E POTENZIAMENTO	MARANCI SILVIA	2	30	0	€	€ 1.050,00	
PRIMARIA	PERTINI - SPINETOLI	SPIN. TUTTE - PERTINI 3A, 4B, 5B	LA SCUOLA NELL'ORTO GIARDINO	SILVIA MARANCI	6	0	0	€	€	€
PRIMARIA	STELLA - PAGLIARE - SPINETOLI	TUTTE	BOCCE	BOCCIOFILA STELLE A COLORI - STELLA	0	0	0	€	€	
PRIMARIA	PAGLIARE	2B	LETTURE KAMISHIBAI	ROSSI MORENA	2	0	0	€	€	
PRIMARIA	PERTINI - SPINETOLI	1^A 2^A 3^A 4^A 5^A 2^B 3^B 5^B 3^M 4^M PERTINI 1^A 2^A 3^A 4^A 5^A SPINETOLI	FANTARTE	BINETTI MARIA	32	0	128	€	€ 2.240,00	€ 2.240,00
INFANZIA - PRIMARIA	PERTINI	5A, 5B, 5M, 5A	OPEN DAY	BINETTI MARIA	15	0	90	€	€ 1.575,00	
PRIMARIA	STELLA	TUTTE	MUSICOTERAPIA	CHIARELLI PAOLA	5	0	0	€	€	
PRIMARIA	ACQUAVIVA	TUTTE	MUSICOTERAPIA	ORIOLI MERISA AMELIA	0	0	0	€	€	
PRIMARIA	STELLA	3^A 3^B 4^A 4^B 5^A 5^B	LETTORATO	GUIDOTTI MONICA	3	0	0	€	€	
PRIMARIA	ACQUAVIVA PICENA	TUTTE	PROGETTO LETTURA	D'ABBONDIO SILVIA	7	0	5	€	€ 87,50	
PRIMARIA	ACQUAVIVA - PAGLIARE - STELLA	TUTTE	SCUOLA ATTIVA KIDS - MARCHE IN MOVIMENTO CON LEGGIMI ANCORA	D'ABBONDIO SILVIA	DOCENTI MOTORIA	0	0	€	€	
PRIMARIA	STELLA	3^A	ITALIANO L2	CIARROCCHI SONIA	1	0	0	€	€	
PRIMARIA	PERTINI	TUTTE	NEL PAESE DELLE STORIE	SIMONETTI SILVIA	5	50	10	€	€ 1.750,00	€ 175,00
PRIMARIA	PERTINI	3^M - 4^M	LIFE SKILLS	ONESTI MONIA	5			€	€	
PRIMARIA	PERTINI-STELLA	5^B PERTINI 3^A STELLA	ORTO	MESTICHELLI L. - CHIARELLI P.				€	€	
PRIMARIA-INFANZIA-SECONDARIA	ACQUAVIVA-STELLA- PERTINI	3^M	PALIO	ONESTI MONIA	2			€	€	
PRIMARIA	SPINETOLI - PAGLIARE	16	MI MUOVO E MI DIVERTO A SCUOLA	MASSICCI MIMMA	6	0	35	€	€	€ 612,50
PRIMARIA	PAGLIARE	TUTTE	MERCOLEDI DELLA FRUTTA	ANGELINI MARIA RITA - CHERUBINI	DOCENTI DI MOTORIA	0	0	€	€	
PRIMARIA	PAGLIARE	TUTTE	SPEED BIM TRONTO			0	0	€	€	
PRIMARIA	PAGLIARE	TUTTE LE 1^E 2^E	SPORT E SALUTE - C.O.N.I.			0	0	€	€	
PRIMARIA	ACQUAVIVA	1^A, 2^A, 4^A	RECUPERO E CONSOLIDAMENTO	D'EMIDIO STEFANIA	7	0	0	€	€	
PRIMARIA	ACQUAVIVA	5^A	TUTTI I BAMBINI SONO FILOSOFI	RICCI CLAUDIA	1	12	10	€	€ 420,00	€ 175,00
			TOTALE PRIMARIA	TOTALE PRIMARIA	116	92	278	3.220,00 €	4.865,00 €	3.447,50 €

ORDINE DI SCUOLA	PLESSO	CLASSI	TITOLO PROGETTO	REFERENTE	N. DOCENTI COINVOLTI	ORE DOCENZA	ORE NON DOCENZA	COSTO DOCENZA	COSTO NON DOCENZA	TOTALE
SECONDARIA	PERTINI - COLLI - ACQUAVIVA	TUTTE	ALLA LUCE DEL SOLE - CRESCERE NELLA LEGALITA'	LA ROCCA KATIA	15	78	54	€ 2.730,00	€ 945,00	€ 3.675,00
SECONDARIA	PAGLIARE - MONSAMPOLO -	TUTTE	CONOSCIAMOCI - OPEN DAY	LA ROCCA KATIA	42	0	126	€ -	€ 2.205,00	€ 2.205,00
SECONDARIA	PAGLIARE	TUTTE	RECUPERO POTENZIAMENTO / RECUPERO	ALESSANDRINI ALESSIO	10	80	0	€ 2.800,00	€ -	€ 2.800,00
SECONDARIA	PAGLIARE	TUTTE	GIORNALINO DI ISTITUTO	ALESSANDRINI ALESSIO	8	64	40	€ 2.240,00	€ 700,00	€ 2.940,00
SECONDARIA	ACQUAVIVA - MONSAMPOLO	TUTTE	SPORTELLO COUNSELING - LABORATORI	PARMEGIANI LUCA						€ -
SECONDARIA	PAGLIARE	TUTTE LE III	DAL LATINO ALL'ITALIANO	MARINUCCI ELEONORA	1	16	0	€ 560,00	€ -	€ 560,00
SECONDARIA	PAGLIARE	PAGLIARE	A TUTTA SCUOLA	ALESSANDRINI ALESSIO				€ -	€ -	€ -
SECONDARIA	PAGLIARE	1^D	DIVERTIRSI CON LA MATEMATICA	BENEDETTI SERENELLA	2	18	6	€ 630,00	€ 105,00	€ 735,00
SECONDARIO	PAGLIARE - COLLI	TUTTE	CENTRO SPORTIVO	NERONI MARIA TERESA	2	30	6	€ 1.050,00	€ 105,00	€ 1.155,00
SECONDARIA	PAGLIARE	TUTTE	EDUCARE ALLA SOLIDARIETA'	LELLI STEFANIA	1	0	0	€ -	€ -	€ -
SECONDARIA	PAGLIARE	TUTTE	MOSTRA PRESEPI	LELLI STEFANIA	1	0	0	€ -	€ -	€ -
SECONDARIA	TUTTI	TUTTE	IL MIO QUADERNO DI DISEGNO	PARMEGIANI LUCA	1	0	0	€ -	€ -	€ -
SECONDARIA	ACQUAVIVA	1^A-2^A-3^A	SUPPORTO INSERIMENTO	PARMEGIANI LUCA	1	0	0	€ -	€ -	€ -
SECONDARIA	TUTTI	TUTTE	BUONE PRATICHE	PARMEGIANI LUCA	1	0	0	€ -	€ -	€ -
SECONDARIA	TUTTI	TUTTE	LIBRIAMOCI	PANARESE PAOLA	TUTTI	0	0	€ -	€ -	€ -
SECONDARIA	TUTTI	TUTTE	TREKKING URBANO	VALLORANI GIOVANNI	3	0	0	€ -	€ -	€ -
SECONDARIA	PERTINI - COLLI - ACQUAVIVA	2^A - 2^B - 2^C - 2^D - 2^E - 2^A	FAI - APPRENDISTI CICERONI	CALVARESI MARIA	4	4	6	€ 140,00	€ 105,00	€ 245,00
SECONDARIA	PERTINI + COLLI	TUTTE	CORRI CORRI BIP-BIP	NERONI	3					€ -
SECONDARIA	TUTTI	TUTTE	FARFALLE E CEROTTI	COOPERATIVA SOCIALE "LELLA 2001" ONLUS		0	0	€ -	€ -	€ -
SECONDARIA	SPINETOLI - ACQUAVIVA -	TERZE	CORSO PER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE	DI SANTE SILVIA		0	0	€ -	€ -	€ -
SECONDARIA	MONSAMPOLO	1^C, 3^C, 2^D, 2^C	ESPRESSIVE COMUNICATIVE	AMATUCCI PAOLA	2	50	4	€ 1.750,00	€ 70,00	€ 1.820,00
SECONDARIA	MONSAMPOLO	TUTTE	RECUPERO DI MATEMATICA	SANTORO PAOLA	2	50	0	€ 1.750,00	€ -	€ 1.750,00
			TOTALE SECONDARIA		99	390	242	€ 13.650,00	€ 4.235,00	€ 17.885,00
			TOTALE PROGETTI POF-FIS		256	482	594	€ 16.870,00	€ 10.395,00	€ 27.265,00
			COSTO ORE DOCENZA E NON DOCENZA		16.870,00	10.395,00				
			TOT. COSTO DOCENTI PROGETTI		27.265,00					

progetti costo 0

CONTINUITA' INFANZIA/PRIMARIA

TABELLA 9
PROGETTI FONDI Aree a rischio e processo immigratorio

ORDINE DI SCUOLA	PLESSO	CLASSI	TITOLO PROGETTO	REFERENTE	N. DOCENTI COINVOLTI	ORE DOCENZA	ORE NON DOCENZA	COSTO DOCENZA	COSTO NON DOCENZA
INFANZIA	ACQUAVIVA	TUTTE	MEDIAZIONE LINGUISTICA	SPINOSI VINCENZA	1	0	10	€ -	€ 175,00
PRIMARIA	PERTINI	5B	POTENZIAMENTO INCLUSIONE	MESTICHELLI LORENZA	1	20	6	€ 700,00	105,00 €
SECONDARIA	PAGLIARE	TUTTE	DIVERSAMENTE UGUALI	ALESSANDRINI ALESSIO	0	28	28	€ 980,00	€ 490,00
SECONDARIA	MONSAMPOLO	TUTTE	ITALIANO L2	SANTORO PAOLA	1	50	0	€ 1.750,00	€ -
TOTALE PROGETTI POF					3	98	44	€ 3.430,00	€ 770,00
TOTALE COMPLESSIVO									
4.200,00 €									

	valori lordo dipendente
Aree a rischio e processo immigratorio	€ 1.706,30
Economie anno precedente	€ 3.882,97
Totale da contrattare	€ 5.589,27
Totale previsione spesa	€ 4.200,00
Economie	€ 1.389,27